



Università di Foggia

Presidio della Qualità di Ateneo

MONITORAGGIO RELAZIONI ANNUALI CPDS 2024

Storia del documento

Data di approvazione del Documento da parte del PQA: 17 febbraio 2025

Data approvazione negli OGGG: Senato Accademico 12 marzo 2025

Consiglio di Amministrazione 26 marzo 2025



Università di Foggia

Finalità del documento e sintetica descrizione del processo seguito

La Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) rappresenta un momento di riflessione di grande rilievo per il miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche.

Essa viene elaborata su una molteplicità di elementi volti a monitorare le azioni complessivamente messe in campo dagli Organi Accademici e dalle Strutture, per garantire qualità della didattica e dei servizi erogati.

Secondo quanto disposto dall'art. 13 del D. lgs. n.19 del 2012 le CPDS *“redigono una relazione annuale che contiene proposte al nucleo di valutazione interna nella direzione del miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche, anche in relazione ai risultati ottenuti nell'apprendimento, in rapporto alle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, nonché alle esigenze del sistema economico e produttivo. L'elaborazione delle proposte avviene previo monitoraggio degli indicatori di competenza [di cui all'articolo 12, comma 4] e anche sulla base di questionari o interviste agli studenti, preceduti da un'ampia attività divulgativa delle politiche qualitative dell'ateneo, in modo da rendere gli studenti informati e consapevoli del sistema di qualità adottato dall'ateneo. La relazione delle commissioni paritetiche docenti-studenti viene trasmessa ai nuclei di valutazione interna e al senato accademico entro il 31 dicembre di ogni anno”*.

La relazione delle CPDS, pertanto, è uno dei documenti fondamentali su cui si baserà il lavoro (e il giudizio) delle Commissioni di Esperti di Valutazione (CEV), nella visita di accreditamento periodico, che l'Università di Foggia si appresta a ricevere.

A tal fine, il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) ha monitorato e supportato l'intero processo di elaborazione e analisi delle relazioni, concluso con la trasmissione delle relazioni al Nucleo di Valutazione il 27 dicembre 2024.

Il PQA ha fornito consulenze ai componenti delle CPDS e trasmesso il materiale necessario per una chiara e precisa redazione del documento (Report statistico riguardante la rilevazione delle opinioni degli studenti sui servizi, schede indicatori ANVUR dei Corsi di Studio afferenti al Dipartimento, aggiornati al 05/10/2024, linee Guida per la stesura della Relazione Annuale delle CPDS e modelli, in formato word, da utilizzare per la elaborare la relazione), raccomandando una stesura che conciliasse la sintesi con una descrizione attenta ad evidenziare al contempo i punti di forza e le aree di miglioramento nella massima sintesi possibile.

Al fine di agevolare la sintesi di quanto rilevato, il PQA ha approvato un nuovo format che rappresenta un tentativo di semplificazione, che consenta di identificare buone pratiche e ambiti di miglioramento, da condividere con la comunità accademica.

Il format è organizzato nel seguente modo: nel primo box (sintesi delle osservazioni) sono riportati gli elementi critici osservati nella stesura della relazione, ad esempio, da monitorare nel tempo; nei riquadri successivi sono dettagliati i punti di forza e di miglioramento più rilevanti raccolti nel testo, se necessario con opportuni riferimenti (es. se si evidenzia un problema rilevante nel quadro B, punto di attenzione 1, occorre specificarlo).

La compilazione dei format è stata affidata ai componenti del PQA mentre la redazione del presente documento è stata curata dal coordinatore professor Gianni Antonio Palumbo e approvata in seduta plenaria.



Università di Foggia

Commento alle Relazioni CPDS

L'esame delle Relazioni annuali delle Commissioni Paritetiche consente di rilevare come esse abbiano svolto generalmente con regolarità le proprie funzioni, monitorando l'efficacia dei flussi dei processi che regolano l'Assicurazione della Qualità.

Nella composizione di alcune di esse (si veda la Relazione Annuale di Giurisprudenza, sez. 1, pp. 1-2), è stata segnalata la mancanza di rappresentanza studentesca per alcuni Corsi di Studio, condizione che continua a verificarsi nonostante le strategie attuate dai Dipartimenti. Il Presidio auspica che si possa ovviare a tale lacuna. Sono state comunque attuate buone pratiche di ascolto per minimizzare i possibili disagi derivanti da tali situazioni; si veda a titolo di esempio la valida soluzione segnalata dalla Relazione CPDS DISTUM (sezione 1, p. 7).

La sinergia tra Gruppi di Assicurazione della Qualità è senz'altro in fase di costante potenziamento, nonostante persistano alcune asincronie nello svolgimento dei flussi; si consideri quanto evidenziato dalla Relazione CPDS di Area Medica (sez. 1, pag. 2) in merito alle Schede di Monitoraggio Annuale. In alcune Relazioni è stato espresso l'auspicio che il Presidio di Qualità possa inviare le linee guida, la calendarizzazione e tutta la documentazione necessaria per la stesura della relazione annuale con congruo anticipo e che si possano rimodulare le scadenze in funzione di una loro più omogenea distribuzione durante tutto l'anno accademico. A tal riguardo si precisa che il Presidio ha già ipotizzato che alcuni processi, quali il censimento dei nuovi Corsi di Studio, possano avere avvio con anticipo rispetto alla consueta tempistica, in modo tale da ripartire più equamente il cronoprogramma dell'invio di documentazione nel corso dell'anno (si veda il verbale della riunione del Presidio della Qualità di Ateneo del 16 dicembre 2024, punto 8). È altrettanto auspicabile che, tuttavia, i Corsi di Studio siano attenti al rispetto delle scadenze prefissate, che a loro volta incidono sui tempi della revisione per campionatura condotta dal PQA. D'altro canto, considerata la mole di lavoro che grava sui referenti della qualità, è emerso durante la riunione del PQA del 25 novembre 2024 che "È indispensabile che tutto il sistema Ateneo sia consapevole della necessità di rafforzare l'operato di tutti gli attori coinvolti nei processi di AQ, incluso il personale tecnico amministrativo" (punto 8 del verbale della predetta seduta). Si ribadisce come le criticità precedentemente evidenziate non impediscano di constatare un crescente livello di consapevolezza da parte delle figure coinvolte nell'Assicurazione della Qualità, attestato anche dalle Relazioni Annuali CPDS. È comunque auspicabile che tale grado di cognizione sia ulteriormente rafforzato attraverso attività formative specifiche, quali quelle che hanno avuto luogo tra novembre e dicembre 2024 e in programma per il 2025 allo scopo di coadiuvare nell'azione di compilazione delle Schede di Autovalutazione.

Generalmente le Relazioni sono state compilate in maniera pertinente rispetto alle informazioni richieste; si è apprezzato il supporto documentale alle osservazioni riportate. Si ricorda come fondamentale sia, nel momento in cui vengano rilevate criticità, che non ci si limiti alla mera enucleazione del dato, ma si propongano soluzioni attuabili. Positivo e sempre auspicabile appare il fatto che in alcune Relazioni siano state rilevate le ricadute concrete della precedente attività di analisi della CPDS nella gestione dei Corsi di Studio. Ciò rafforza l'idea che i processi non si cristallizzino in compartimenti stagni, perché i vari attori in essi coinvolti sono capaci di dialogare efficacemente.

Si segnala, tra gli altri aspetti, l'importante snodo della raccolta delle opinioni degli studenti attraverso i questionari, con conseguente discussione e pubblicazione degli esiti nelle varie sedi collegiali, dalla CPDS ai GAQ, sino al Consiglio di Dipartimento. Gli esiti delle rilevazioni confermano la qualità dei corsi offerti dall'Università di Foggia, ma resta da risolvere, in numerosi casi e nonostante il trend di crescita generalmente rilevato, il problema della scarsa significatività del numero dei questionari compilati. Proprio per questo il Presidio ha avviato una serie di consultazioni



Università di Foggia

e l'argomento è stato oggetto del Consiglio degli Studenti del g. 11 dicembre 2024 (si veda il verbale della suddetta riunione, punto 3 all'o.d.g.). Dal momento che si è rilevato come gli studenti non abbiano talora la percezione dell'importanza e dei risvolti di tali procedure, appaiono particolarmente valide pratiche come quella segnalata dal DAFNE, il cui Consiglio di Dipartimento "dedica una seduta specifica all'esame dei risultati emersi dai questionari compilati dagli studenti per la valutazione della didattica" (Sez. 2, Relazione CPDS, p. 8). A tal proposito, buona prassi è anche la previsione di un Consiglio monotematico dedicato all'analisi e alla discussione della Relazione annuale CPDS, come esperito dai Dipartimenti di Economia, Giurisprudenza e Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria. Utile anche la segnalazione (Relazione CPDS ECONOMIA, sezione 3, p. 6) dell'opportuno utilizzo, da parte di uno dei coordinatori, del quadro B6 della SUA CdS durante la settimana dello studente. Quanto alla modalità sintetica di presentazione degli esiti, si segnala, per la visualizzazione degli IDS, la sezione 2 della Relazione CPDS di Area Medica, in cui l'opzione per l'uso di istogrammi consente di meglio visualizzare l'andamento dei report studenteschi, in modalità immediata, chiara ed efficace.

In generale le Relazioni segnalano, pur con ampi margini di miglioramento, il potenziamento dei siti web. Nella Sezione 2 della Relazione di Area Medica (p. 6) si fa riferimento, a titolo di esempio, alla ricchezza della pagina dedicata alla CPDS nel sito del Dipartimento di Studi Umanistici, "riportante tutti i verbali e i documenti aggiornati". Analogo orientamento hanno avuto, nell'istituire una pagina apposita, il DAFNE, il DEMeT ed Economia.

Numerose, oltre a quelle già citate, sono le buone pratiche che emergono dalle Relazioni. Tra queste, segnaliamo l'istituzione della Commissione per l'orientamento e il tutorato di Giurisprudenza, oppure ancora del Collegio dei Coordinatori dei Corsi di Studio presso il Dipartimento di Studi Umanistici, finalizzato a coordinare e monitorare l'attuazione dei processi, in stretta collaborazione con la Commissione Paritetica Docenti-Studenti.

Criticità residuano ancora nella disponibilità degli spazi, ma sono già in atto strategie per una loro pronta risoluzione. Alcune Relazioni segnalano la necessità di un incremento del personale Tecnico Amministrativo e, laddove generalmente, pur essendo auspicabile un incremento degli organici del personale docente per meglio supportare l'offerta formativa, non si registrano particolari criticità, in un caso specifico, il DEMeT, a causa del passaggio di numerose unità ad altro dipartimento, si sottolinea una carenza di personale docente che rende difficoltosa la sostenibilità dei corsi.

A conclusione di questo monitoraggio, valutati tutti gli aspetti da considerare ed esaminata la documentazione prodotta dai Dipartimenti, il Presidio esprime una certa soddisfazione per quanto emerso in termini di attenzione alla Cultura della Qualità, nella consapevolezza di dover attuare efficaci strategie per potenziare tali, già pienamente apprezzabili, esiti.



Sintesi delle principali osservazioni emerse

Area di miglioramento	Azione correttiva e/o condivisione di buone pratiche
Condivisione delle informazioni: qualità della raccolta di dati, centralità dei sistemi informativi e consultabilità delle pagine web	<ul style="list-style-type: none">• Completamento della revisione del percorso sulla obbligatorietà dei questionari di valutazione della didattica• Messa a regime della valutazione delle attività di tirocinio• Formazione specifica del personale docente sulla centralità di alcuni flussi informativi (Esse3, U-gov, U-web, Iris)• Potenziamento delle attività di aggiornamento delle pagine web di Ateneo e dei Dipartimenti
Consapevolezza nell'operato degli attori coinvolti nei processi AQ	<ul style="list-style-type: none">• Supporto concreto ai processi e ai referenti di AQ nei Dipartimenti e in Ateneo (PQA)• Formazione degli attori di AQ, mediante attività formative teorico pratiche loro dedicate (GAQ, CPDS, componenti del PQA)
Gestione dei processi relativi alla progettazione e valutazione dei CdS	<ul style="list-style-type: none">• Riprogettazione degli scadenziari dei principali processi
Rappresentanza studentesca	<ul style="list-style-type: none">• Adozione di buone pratiche di ascolto per ottenere un resoconto periodico delle attività progettate e realizzate nei diversi settori, inclusi quelli dell'orientamento e del placement
Coinvolgimento degli studenti	<ul style="list-style-type: none">• Adozione di buone pratiche per il coinvolgimento della popolazione studentesca nel processo di AQ, (Consiglio degli Studenti, rappresentanti, popolazione generale)• Discussione e condivisione capillare dei risultati delle valutazioni